

VAL BREMBILLA

UNA VALLE
DA
SCOPRIRE

CONTATTI PROLOCO -
INFOPOINT

via Libertà, 29
24012, Brembilla (BG)
tel. 388-7777354
prolocobrembilla@gmail.com

seguiteci sui social
come
visit val Brembilla



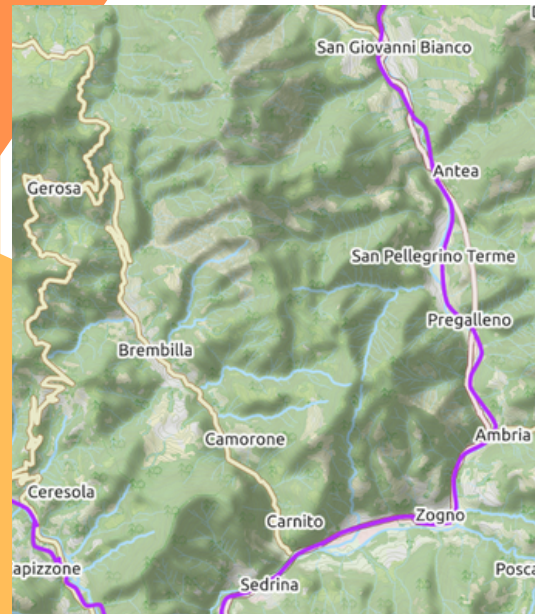
**BENVENUTI IN VAL
BREMBILLA,**
piccola convalle della Val
Brembana,
famosa per la sua
struttura industriale, ma
altrettanto ricca di storia,
natura e cultura.

Questa piccola brochure vuole
presentare le **tipicità della Val
Brembilla** facendoti esplorare il
territorio.

Quali sono le **attrattive
naturalistiche, culturali e
storiche** del nostro territorio?
Ti verranno proposti due
**percorsi tematici e
un'escursione** che ti
permetteranno di scoprire il
nostro territorio in una chiave
unica e **altre attrattive** del
territorio!

Per aiutarti puoi anche far
riferimento alla **carta dei
sentieri!**

Dove siamo?
Ci troviamo in provincia di
Bergamo (20km); nella Valle
Brembana.



ANELLO DI BREMBILLA

Breve Descrizione del percorso:

Partenza dal sentiero 592b, dal Ponte
Lambro; proseguendo fino a Località
Catremerio (sentiero 592); imbocco del
percorso 592a fino a località
Magnavacche.

Cosa potrai trovare su questo percorso?
Nel primo tratto del percorso, [592b] dal
ponte Lambro fino alla località Cerro,
potrai vedere **mulattiere e muri a secco**.



CURIOSITÀ:

Lo sapevi che la tecnica dei
muri a secco è stata inserita,
nel 2018, nella lista del
patrimonio immateriale
dell'umanità dall'UNESCO?

Nel terzo e ultimo tratto del percorso [592A] da
Castagnola di qua riemerge forte
la tradizionale lavorazione della pietra.
Tra le piccole perle che potrete trovare, oltre alla
località **Murchetto** (il cui nome significa "cava
di pietra, muro", c'è la **contrada di Malentrata**.



L'antica chiesetta che si
trova nella contrada
risale al 1730, dedicata
a S. Martino e S. Filippo
Neri.

L'abilità di lavorare la pietra si
può notare nell'architettura
nei capitelli della porta.
Avevi notato che sono tre
pietre uniche e non tante
pietre poste una sopra l'altra?

Possibilità di deviazione:

Da Catremerio hai la possibilità, prendendo il
sentiero C.A.I. 595, di raggiungere il **Pizzo Cerro**
(1285m), passando accanto al Roccolo Spadi (1
ora circa). Con possibilità di ristoro.
E anche in questo tratto sono tante le tipologie
di vegetazione che puoi incontrare: lili, faggeti,
bottondòr, mughetti e diversi tipi di orchidee.

Difficoltà: alta
Durata: 4 ore circa (completo)
Acqua sul percorso: Sì
Sentieri CAI di riferimento: 592b - 592 - 592a

PERCORSO DELLA FEDE E DELLA STORIA

Breve Descrizione del percorso:

Percorso ad anello noto anche come
Itinerario ciclo-ippico-pedonale.
possibilità di partenza sia da Gerosa
(parcheeggio in via papa Giovanni XXIII)
sia da Ghisalerio (parcheeggio presso il
municipio)

Questo percorso è stato scelto perché
rappresenta un concentrato di tradizione e
storia non indifferente.
Antichi luoghi dei mestieri tradizionali,
esempi di tecniche di costruzione andate
ormai quasi del tutto perse e luoghi di fede e
culto la fanno da padrone.



CURIOSITÀ:

I mulini funzionarono fino alla
metà del Novecento.
l'ultimo mugnaio, Giovanni
Manzoni, cessò l'attività nel
1950 circa.

Proseguendo lungo il percorso è possibile
ammirare diverse santelle e santuari, cari
alla religiosità locale.

La chiesa più
amata è il

**santuario della
Madonna della
Foppa**, ma sono
presenti anche
diverse santelle

(in dialetto
tribulino).

Altro edificio degno
di nota è la ex-
chiesa parrocchiale
questo santuario è dovuta a
due apparizioni. La prima
a **Santa Maria di
Montanis**.

CURIOSITÀ:

seconda del 5 agosto 1630.
del 1° luglio 1558 e la



Ultimo elemento peculiare che avrete
la possibilità di ammirare, in
particolare a Bello e Gerosa, è la
tecnica del **tetto a pioda**.

CURIOSITÀ:

le pioda sono lastre di pietra di
tipo scistoso, facili da lavorare e
divisibili per piani paralleli.
Vengono posate, in maniera
orizzontale, una sopra l'altra

STRADA TAVERNA

un'altra località che si raggiunge percorrendo la Strada Taverna è **Castignola di Là**.

Breve Descrizione del percorso:

SENTIERO CAI 592 - partendo dai ponti di Sedrina, nelle vicinanze del Ponte Cappello si arriva al Passo di Crosnello attraversando contrade a località di Brembilla

partendo nelle vicinanze del ponte Cappello si raggiunge la località Ca' Meneghina, luogo dei Muraglioni di Ca' Marta. Proseguendo si raggiungono diverse Località, quali Contrada Pratonuovo e Carnit, con la **chiesetta di San Gaetano**.



chiesetta di San Gaetano

La **contrada Maroncella**, bella e decadente con l'antica taverna, la fontana, la casera, l'arco d'entrata alla piazzetta, un tempo forse chiusa da un portone e l'essiccatoio delle castagne.



contrada Maroncella

CURIOSITÀ:

la peculiarità di tale luogo di origine cinquecentesca è la presenza di un locale allora adibito a "Taverna". il locale era caratterizzato da un'ampia sala lastricata e un camino centrale

Uno degli ultimi borghi che si incontrano è **Catremerio**. è uno dei gioielli dell'escursione, con le sue strade selciate, muri realizzati con pietra calcarea intonacati solo a "raso", i primi gradini delle scale in grossi blocchi di pietra ed evidenti loggiati in legno con parapetti chiusi.

Il percorso termina arrivando alla contrada Crosnello, dove si gode del panorama sulla Val Brembilla e sulle contrade alte del comune di San Pellegrino, come Sussia.



contrada Crosnello

IL PONTE CAPPELLO

Ponte che si trova accanto alla strada principale che dai ponti di Sedrina porta a Brembilla

La sua origine è incerta; il ponte odierno è una ricostruzione degli inizi del 1800, ma si pensa che l'originale fosse ancora più antico.



ponte Cappello

CURIOSITÀ:

il ponte originale risale probabilmente al tempo della Repubblica veneziana. A dimostrarlo una pietra sul basamento del ponte che raffigura una testa di leone, simbolo della Serenissima.



I MURAGLIONI DI CA' MARTA

puoi raggiungerli dal sentiero C.A.I. 592 - detta anche Strada Taverna

Grandi muraglioni di pietra, nella **località di Ca' Meneghina**, la cui datazione è incerta.

Secondo alcuni potrebbero risalire al I-II secolo d.C, segno di antiche civiltà, o mura di difesa erette nel XIII secolo.



muraglioni di Ca' Marta

LA LEGGENDA:

si dice che la montagna abbia preso il nome da una regina, la Regina Teodolinda che, per sfuggire al re, si rifugiò in un castello proprio sopra il Borgo di Cavaglia. Ella portò con sé un ricco tesoro composto di gioielli, monete e un misterioso vitello d'oro. La sorte della regina fu triste, Teodolinda morì durante un attacco da parte di alcuni briganti. Rimane irrisolto il mistero del tesoro, nascosto tra le viscere della montagna.

CURIOSITÀ:

L'importanza storica nella documentazione che fa riferimento a una fortificazione Viscontea, chiamata "Castello di Cornalba", costruita per difendere la valle durante le guerre tra Guelfi e Ghibellini nella Brembilla Medioevale. Questo fortino, nei decenni successivi, fu presidiato da un castellano e otto soldati, fino al 1403, anno in cui duecento guelfi lo distrussero definitivamente.

CASTELLO DELLA REGINA

raggiungibile dal sentiero CAI 596



IL MUSEO TEMPORANEO DELLA TRANSMANZA

presso Piazza del Volontariato, edificio ex Bersaglio

CURIOSITÀ:

lo sapevi che la pratica della transumanza è entrata a far parte del patrimonio immateriale dell'umanità nel 2019?

IL PADIGLIONE EXPO KUWAIT 2015

via Donizetti, 1, Val Brembilla



padiglione Expo

Inaugurato il 27 settembre 2019, il padiglione Expo, è l'esito del recupero del padiglione del Kuwait di Expo 2015 a Milano. Progettato come spazio adibito a mostre, convegni ed eventi di varia natura, diventerà un luogo polifunzionale attorno a cui ruoteranno tutti i progetti come laboratori ed eventi.

CURIOSITÀ:

L'edificio dove sorge il museo, in passato conosciuto come "il Bersaglio", risale agli anni '90 dell'800 e rappresentava il Poligono di Brembilla. dalla prima metà degli anni Ottanta il poligono è chiuso e inutilizzato.

LA CHIESA PARROCCHIALE DI BREMBILLA

via don Pietro Rizzi, Val Brembilla

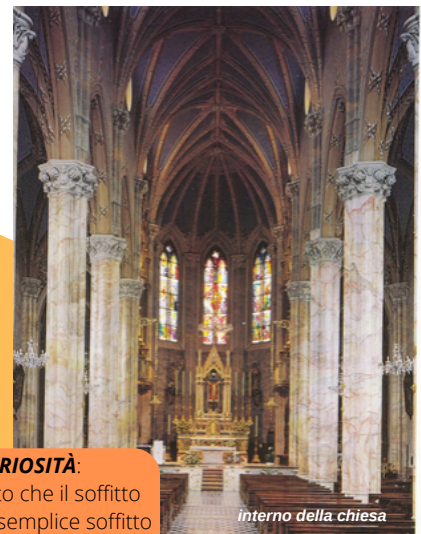


chiesa parrocchiale

CURIOSITÀ:

tra le opere di maggior rilievo artistico potrete trovare una tela di Carlo Ceresa datata 1650 ca., collocata sulla parete destra della navata, in prossimità dell'altare laterale.

Chiesa in stile neo-gotico, sorge sulle ceneri di altre due precedenti chiesa; della seconda in particolare, datata 1720 circa, si può ancora vedere il perimetro, nell'attuale piazza davanti alla facciata della chiesa.



interno della chiesa

CURIOSITÀ:

hai notato che il soffitto non è un semplice soffitto ma raffigura un cielo stellato?

*per maggiori informazioni sulla chiesa potete consultare la brochure "Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista e Presentazione di Maria SS. al Tempio", disponibile presso l'infopoint

Per scoprire tutte le aziende agricole, ristoranti e strutture ricettive scansiona questo QR code o visita il sito www.valbrembilla.it



LO SAPEVI CHE ... ?

A Brembilla è presente una **piazzola attrezzata di sosta camper**, gratuita, con scarico acque, colonnina per acqua e corrente e servizi igienici.

Nelle vicinanze laghetto per la pesca sportiva e un parco giochi per bambini.

Coordinate: N 45.82476, E 9.59277
Indirizzo: Via Donizetti 24012 Val Brembilla (BG)